

fici. Se non sorgono opposizioni, così rimarrà stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della pubblica istruzione.

CREVARO, *ministro dell'istruzione pubblica*. Mi onoro di presentare alla Camera il disegno di legge: « Istituzione di corsi magistrali in comuni, sedi di ginnasi isolati ».

Chiedo che questo disegno di legge sia dichiarato d'urgenza e mandato agli Uffici.

Altro disegno di legge: « Proroga del termine, fissato dall'articolo 34 della legge 19 luglio 1909 ».

Chiedo che questo disegno di legge sia dichiarato di urgenza e inviato alla Giunta generale del bilancio.

Altro disegno di legge: « Accettazione delle donazioni dei professori Stossich, Parona e Monticelli al Museo zoologico della regia Università di Napoli per l'istituzione di una collezione centrale elmintologica italiana presso quel Museo », già approvato dall'altro ramo del Parlamento.

Chiedo che sia trasmesso agli Uffici.

PRESIDENTE. Do atto al ministro della pubblica istruzione della presentazione dei seguenti disegni di legge:

« Istituzione di corsi magistrali in comuni, sedi di ginnasi isolati »;

« Proroga del termine fissato dall'articolo 34 della legge 19 luglio 1909 »;

« Accettazione delle donazioni dei professori Stossich, Parona e Monticelli al Museo zoologico della regia Università di Napoli per l'istituzione di una collezione centrale elmintologica italiana presso quel Museo ».

L'onorevole ministro chiede che il primo disegno di legge sia dichiarato di urgenza e mandato agli Uffici, che il secondo sia ugualmente dichiarato d'urgenza e inviato alla Giunta generale del bilancio, e che il terzo sia trasmesso agli Uffici.

Non essendovi osservazioni, così rimarrà stabilito.

*(Così rimane stabilito).*

### Si riprende la discussione del bilancio delle poste e dei telegrafi.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Campanozzi, il quale ha presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a rivedere gli ordinamenti burocratici e amministrativi

dei servizi affidati al Ministero delle poste con criteri più conformi al carattere industriale dei servizi stessi ».

CAMPANOZZI. Onorevoli colleghi, non mi sembra opportuno che il bilancio delle poste passi come ordinaria amministrazione, dopo la deliberazione, avanzata dalla Commissione reale, in merito alla separazione dei servizi postali e telegrafici, deliberazione, che ci è stata comunicata dai giornali, e di cui non abbiamo visto traccia nella relazione dell'onorevole Aguglia, il quale ha forse taciuto per un sentimento di delicatezza verso il Governo, che ancora non ha approvato le conclusioni della Commissione reale, e forse anche verso sè stesso, perchè l'onorevole Aguglia è membro benemerito della Commissione reale, anzi ne è vicepresidente.

La Commissione si è resa, onorevole ministro, molto utile all'amministrazione postale, telegrafica e telefonica con i suoi lavori. Debbo rendere lode all'onorevole Ciuffelli che seppe comporre questa Commissione di funzionari valorosi e di parlamentari altrettanto valorosi, come l'onorevole Aguglia, Abbiate, Ciraolo e l'onorevole senatore Mazziotti, che la presiede.

La prima deliberazione, onorevole ministro, è di una importanza così grande, che non deve sfuggire all'attenzione della Camera, perchè si tratta di un problema che si agita da vent'anni nell'amministrazione postelegrafica, un problema che ha avuto più volte delle ripercussioni in questa Aula e che in quest'Aula ha fautori convinti ed avversari altrettanto convinti, il problema cioè di disfare quello che vent'anni fa fu fatto, disfare la fusione dei servizi postali e telegrafici, separare questi servizi, che si vollero fondere in un momento in cui si credeva di poter realizzare un grande progresso nei servizi postelegrafici, ciò che in vero l'esperienza di vent'anni ha dimostrato essere una grande illusione.

La questione fu portata l'anno scorso alla Camera dall'onorevole Turati, ed io colgo l'occasione per rendere a lui il doveroso omaggio mio e dei miei ex-compagni di lavoro dell'amministrazione postelegrafica e telefonica per essersi reso qui interprete autorevole dei bisogni dell'amministrazione.

AGUGLIA, *relatore*. Nelle mie relazioni è da molti anni che ho sostenuto questa tesi.

CAMPANOZZI. È proprio così, e noi nei Congressi della Federazione postelegrafica